



Chi è l'Associazione “Comunicazione Pubblica”

L'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale nasce a Roma il 24 novembre 1990. È l'unica Associazione dedicata esclusivamente ai comunicatori pubblici.

Ha lo scopo di affrontare le questioni legate all'identità professionale, alla formazione e all'esercizio della professione, visti in una chiave d'innovazione e cambiamento, sempre al servizio dello Stato e della collettività.

Questa identità “forte” fa sì che non sia solo sede di dibattito e confronto tra professionisti ma anche interlocutrice del Governo, delle Istituzioni, dell'Università e della società civile con l'orientamento preciso di definire le caratteristiche e gli indirizzi presenti e futuri della comunicazione pubblica.

Oggi la comunicazione pubblica è in grado di esprimere un'indiscussa autorevolezza scientifica e rappresentare, in molte Amministrazioni, una funzione all'avanguardia per servizi innovativi e progetti tecnologici anche grazie a una intensa attività di “Comunicazione Pubblica”.

L'Associazione è stata una delle componenti decisive per l'approvazione della Legge 150 del 2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni), norma ancora oggi attuale e unica in Europa, che definisce ambiti, attività e professioni nel settore della comunicazione e dell'informazione nelle Pubbliche Amministrazioni.

L'opera per la creazione dell'identità professionale è stata completata elaborando e ufficializzando il Codice deontologico e i profili professionali dei comunicatori pubblici.

L'azione non si è limitata all'Italia, in una chiave europea, nel 2004, è stata approvata la “Carta di Bologna” che ha sancito la nascita della FEACP (Federazione Europea delle Associazioni di Comunicazione Pubblica).

“Comunicazione Pubblica”, da sempre il cuore del dibattito culturale professionale, è stata ideatrice e attrice di 19 anni del Salone europeo della comunicazione pubblica, dei servizi al cittadino e alle imprese-COM-PA. Oggi, adeguandosi alle nuove formule d'incontro professionale, organizza il COM.Lab - Comunicazione e tecnologie per l'innovazione.

L'Associazione, ha affiancato le organizzazioni sindacali nazionali per il pubblico impiego, l'Ordine dei giornalisti e la Conferenza dei presidenti delle Assemblee dei Consigli regionali e delle Province autonome, l'ANCI e l'UPI, nella ricerca degli accordi per una piattaforma giuridico-professionale dei comunicatori pubblici.

Dal 2013, sempre all'insegna dell'innovazione e cambiamento, è iniziato un nuovo processo di adattamento agli sviluppi della società e della Pubblica Amministrazione.

La funzione dell'Associazione di interlocutore fondamentale per definire norme, ambiti, funzioni, legittimazione professionale, percorsi formativi e progetti per la comunicazione pubblica si è ampliata ancor di più con la L. 4/2013 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate) che, in ottemperanza alle indicazioni della normativa europea, tutela le nuove professioni altamente specializzate non accreditate in Ordini professionali.

Dal 1° agosto 2014 “Comunicazione Pubblica” è riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico come Associazione attestante la professione di comunicatore pubblico, ai sensi della L. 4/2013.

È l'unica associazione che rilascia l'attestato specifico per la professione di comunicatore pubblico con diretto riferimento alle leggi nazionali di settore. È questo un sistema parallelo a quello degli ordini e collegi, uguale a molte realtà associative professionali europee nelle quali la qualificazione professionale, riconosciuta annualmente, deve rispettare regole e standard qualitativi di esercizio dell'attività lavorativa.



I venticinque anni dell'Associazione

In sintesi, le principali tappe dello sviluppo dell'Associazione:

1990 Nasce l'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale per diffondere la cultura della comunicazione e garantire ruolo e professionalità ai comunicatori pubblici.

1991 L'Associazione avvia un'intensa attività di formazione per i propri soci e per le Pubbliche Amministrazioni in materia di comunicazione di servizio pubblico. È costituita in Piemonte la prima delegazione regionale.

1992 Esce il primo numero di "Comunicazione Pubblica", la prima e unica rivista interamente dedicata alle problematiche della comunicazione della Pubblica Amministrazione. L'Associazione contribuisce all'estensione del Decreto legislativo 29/1993 "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego" dove, all'art. 12, viene espressa l'istituzione degli URP – Uffici per la Relazione con il Pubblico.

1993 In funzione del D. Lvo 29/1993, la circolare del ministro della Funzione Pubblica del 27 aprile n. 17 recita "Istituzione dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e disciplina delle attività di comunicazione di pubblica utilità". L'Associazione inizia la propria battaglia per l'applicazione del Decreto e ottenere la certificazione della professione di "comunicatore pubblico".

1994 Si inaugura la prima edizione di COM-PA, il Salone della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino di Bologna.

1995 Viene prodotto ed edito, su incarico del Cnel, il primo 'Rapporto sulla Comunicazione Pubblica in Italia'.

1996 Viene istituito a Bologna, insieme all'Università e alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (ora Scuola Nazionale dell'Amministrazione), il primo Master universitario nazionale per comunicatori pubblici.

1997 L'Associazione promuove a livello nazionale convegni e incontri sulle tematiche della comunicazione istituzionale e di servizio pubblico.

1998 L'Associazione raggiunge un accordo con la Federazione Nazionale della Stampa Italiana-FNSI per contribuire, in modo decisivo, all'elaborazione del testo di legge sulla comunicazione nelle Pubbliche Amministrazioni.

1999 La Commissione Affari Costituzionali della Camera, il 22 settembre, approva in sede legislativa, il disegno di legge "Frattini-Di Bisceglie" che ha impegnato in prima fila l'Associazione. Ulteriori attività dell'Associazione per la trasformazione del Disegno di legge in norma nazionale.

2000 La legge quadro sulla "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni" (Legge 150/2000) è definitivamente approvata.



2001 Il Consiglio di Stato esprime parere favorevole sullo schema attuativo della L. 150/2000 e viene emanato il decreto di regolazione dei principi della norma (DPR 422/2001).

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione approva il documento che definisce le linee strategiche e operative dell'Associazione per gli anni a venire.

2002 Il 7 febbraio è approvata, dall'allora ministro per la Funzione Pubblica, la Direttiva che fornisce indirizzi di coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle strutture, degli strumenti e delle attività previste dalla L. 150/2000. Con Decreto ministeriale (8 maggio 2002), viene istituita la Commissione per la valutazione dell'attività formativa, ex Legge 150. Ai lavori partecipa l'Associazione.

2003 L'Assemblea nazionale dell'Associazione approva definitivamente il "Codice deontologico e di buona condotta".

L'Associazione sottoscrive un accordo con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee, dei Consigli Regionali e delle Province Autonome e con la FNSI-Federazione Nazionale della Stampa Italiana sul recepimento della L. 150/2000.

2004 Durante l'undicesima edizione del Salone Europeo della Comunicazione Pubblica viene approvata la "Carta di Bologna". Nasce così la FEACP-Federazione Europea delle Associazioni di Comunicazione Pubblica

2005 I sindacati nazionali del pubblico impiego CGIL, CISL e UIL condividono l'azione dell'Associazione volta alla legittimazione del ruolo professionale di comunicatore pubblico e sottoscrivono una richiesta di incontro urgente con ANCI e UPI, per definire una piattaforma comune da presentare all'ARAN-Agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego.

2006 L'Assemblea nazionale dell'Associazione approva definitivamente il "Profilo professionale del comunicatore pubblico" collegato alla L. 150/2000.

Presentato, alla XIII^a edizione di COM-PA, e trasmesso al Ministro della Sanità il "Documento di indirizzo sulla comunicazione pubblica in Sanità".

2007 Il Consiglio Direttivo nazionale approva e diffonde il "Manifesto della comunicazione pubblica in campo ambientale".

2008 L'Associazione organizza gli 'Stati Generali della Comunicazione Pubblica in Italia e in Europa' nell'ambito della prima edizione di "COM.Lab-Comunicazione e tecnologie nell'innovazione", unico e importante momento di confronto tra i diversi attori della comunicazione istituzionale e di pubblico servizio. Durante l'evento viene redatto e approvato assemblearmente un documento sulle sfide del futuro della comunicazione pubblica.

2009 L'Associazione incontra l'ARAN sulla definizione delle Linee guida per i profili professionali dei comunicatori pubblici. Realizza la seconda edizione di COM.Lab: "La comunità professionale dei comunicatori pubblici".

2010 L'Associazione "Comunicazione Pubblica" ha vent'anni, organizza il terzo COM.Lab ("Reti, organizzazione, persone" e, nell'occasione, si conferma propulsore per una Amministrazione pubblica più moderna e trasparente. Con questo orientamento organizza formazione in comunicazione pubblica più indirizzata ad una reale e condivisa relazione con il cittadino.



2011 L'Associazione è referente per un progetto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, nel programma generale di Regione Lombardia, dal titolo "Comunicare la P.A.: strumenti per un dialogo trasparente con i cittadini e per la semplificazione della comunicazione". Prosegue nelle sue attività di formazione.

2012 Definitiva trasformazione delle associazioni che rappresentano professioni non ordinistiche: dal 19 dicembre 2012 le associazioni per le cosiddette "nuove professioni" si trasformano. "Comunicazione Pubblica" è confermata nel suo ruolo di "guida" della comunicazione pubblica come principale e unico protagonista della professione di comunicatore pubblico

2013 Con l'approvazione della Legge 4/2013 l'Associazione si dispone per rilasciare le attestazioni giuridicamente riconosciute sulla professionalità degli iscritti, con diretto riferimento alle leggi di settore.

L'Assemblea dei soci approva le modifiche dello Statuto associativo, anche in ordine alla L. 4/2013, aggiornato per raggiungere gli obiettivi costitutivi e confermare l'autorevolezza e l'importanza raggiunta nel settore della comunicazione pubblica.

2014 Dal 1° agosto 2014 "Comunicazione Pubblica" è Associazione attestante la professione di comunicatore pubblico. Ai sensi della L. n. 4/2013 è divenuta così l'unica Associazione che rilascia l'attestato specifico per qualificare la professione di comunicatore pubblico come professionalità di ampio respiro, tale da includere al suo interno tutti i diversi ambiti e profili di attività del sistema comunicazione; un professionista dalle capacità polivalenti, in grado di operare in Istituzioni pubbliche, Enti e imprese che svolgono funzioni di interesse collettivo.

Nell'anno, in qualità di editore, l'Associazione realizza quattro Guide pratiche sulla disciplina: "Come si fa comunicazione", "La comunicazione organizzativa", "Per semplificare il linguaggio della P.A.", "Il web. Tecnologia, intelligenza civica e comunicazione".

2015 Vengono rilasciate, dopo valutazione da parte delle Delegazioni regionali e approvazione del Consiglio direttivo, le prime richieste di attestazione professionale. Due tipologie distinte di attestazione, riferite ai profili professionali da tempo individuati, che nascono esplicitamente dalle leggi: comunicatore pubblico e addetto alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico.

Prosegue l'attività editoriale e vengono editate sette Mini guide per orientare e tutelare i cittadini su regole, diritti e doveri, strumenti e modalità nel campo dei principali servizi pubblici (luce, gas, acqua, rifiuti, trasporti, telefonia-internet e pay tv, acquisti on line).



Alcuni numeri sugli strumenti dell'Associazione

www.compublica.it :

sito ufficiale dell'Associazione, on line dal 2001.

Nel corso del 2014 i visitatori totali sono aumentati del 25% e hanno raggiunto il numero di 34.767 (nel 2013: 27.772).

“comunicatori&comunicazione”:

newsletter settimanale dell'Associazione.

La prima uscita è del 2008. Attualmente ha 12.790 iscritti volontari.

“Comunicazione Pubblica”:

periodico ufficiale dell'Associazione.

Prima e unica rivista nazionale interamente dedicata alle problematiche della comunicazione e del sistema pubblico della comunicazione, della professione, divenuta punto di riferimento e scambio per tutti coloro che si occupano di comunicazione di pubblico servizio.

Facebook:

pagina creata nel 2014 conta oggi 848 fans.

LinkedIn:

profilo creato nel 2014 ha 289 followers.